

CRISTINA TONNA È la coordinatrice della nazionale femminile
 «Il 2° posto al 6 Nazioni? Lo strumento resta sempre la tenacia»

Le ragazze del rugby ora puntano il Mondiale «Percorso complesso ma la grinta non manca»

IL COLLOQUIO

Giorgio Cimbrico

Italia seconda nel 6 Nazioni, tre vittorie, un pareggio (con il Galles) e una dura punizione con l'Inghilterra, sesto posto nel ranking mondiale dopo aver piegato molto nettamente, 31-12, la Francia, terza forza del mondo. Non è un sogno maschile (loro sono quattordicesimi e hanno chiuso ultimi e a zero), è una realtà femminile, è un'ovale e azzurra "vie en rose".

«Ed è la dimostrazione che forza e determinazione non fanno rima solo con maschio», entra in scena Cristina Tonna, romana di Ostia, trapiantata a Frascati: con un tuffo nell'Inghilterra vitto-



CRISTINA TONNA
 COORDINATRICE NAZIONALE DI RUGBY

«**Determinazione e forza non fanno rima solo con maschio. Quando abbiamo iniziato ridevano...**»

riane e edoardiana Cristina può esser paragonata a Emeline Pankhurst, la guida delle suffragette. Chissà se un giorno anche lei, prossima ai 50 anni, coordinatrice dell'ovale di Eva, avrà diritto a una statua.

«Lo strumento è la tenacia. Faccio un salto all'indietro di trent'anni abbondanti, quando ho cominciato. Ci guardavo con un risolino, dicevano: siete brutte. Abbiamo lottato e ora certi pregiudizi sono caduti, certe percezioni sono cambiate. Mi è capitato di incontrare vecchi critici: lo sai che mi sono divertito? Mi dicono. E divertito non è il termine giusto: hanno pesato l'impegno, hanno analizzato la determinazione. Hanno capito. Qualche giorno fa ho incontrato il mio primo allenatore, Lucio Tartagliani. M



Le azzurre del rugby esultano al termine del match con la Francia, domenica a Padova

AFP

ha detto: te ricordi, Cristi', un ce credeva nessuno».

E oggi le ragazze allenate da Andrea di Giandomenico richiamano gente: 3.500 a Padova, domenica. «Molte donne, molte ragazze, molte bambine - si accalora Cristina - e una mi è rimasta dentro: cinque anni, di Savona, Francesca. Tonna, Tonna, mi chiamava. Ma io mi chiamo Cristina, le ho detto. Tonna mi piace di più, mi ha risposto. E così, mi sono detta, qualcosa di buono deve averlo combinato in questi anni di lavoro e di passione e così ho creato un'etichetta, un giochetto di parole, ma giuro, non per incensarmi: la Tonna del rugby».

Il rugby non fa per le donne è il refrain suonato da quello 0-0 con Italia-Francia 0-0, 34 anni fa a Riccione,

con un'adolescente Cristina in campo: «Un gioco che non la fisicità di quello degli uomini, ma che sa svilupparsi in rapidità, in conquista e sfruttamento degli spazi. Ho visto questa crescita da giocatrice, da tecnico, da responsabile di un'attività che oggi in Italia può contare su 8.000 giocatrici, molte giovani e giovanissime, 2.500 sopra i 20 anni».

«In Italia non si vive di rugby», dice Michela Sillari, centro del Colorno che ha fatto impazzire le francesi. Professioniste, zero. Studiano, lavorano: qualcuna, come Sofia Stefan, ha trovato un'occupazione in Francia conquistando un posto nel bretone Rennes, qualcun'altra, come la stella Giada Franco, un bel mix di Campagna e Brasile, insegue la lau-

rea in scienze motorie.

L'obiettivo, per tutte, è conquistare un posto nella Coppa del Mondo 2021, nel Paese delle Felci Nere, le terribili neozelandesi. «Un percorso complesso, ma praticabile: un girone con Irlanda, Scozia e Spagna e, in caso di secondo posto, la chance offerta da un ripescaggio», stende lo scenario Cristina che, chiuso il 6 Nazioni, è già al lavoro per mettere in scena un'Italia-Canada a novembre, unico match di un autunno che, con la Coppa del Mondo uomini in Giappone, non propone appuntamenti. E se fra meno di un anno le sue ragazze andassero ad assaggiare il prato dell'Olimpico? La loquace Cristina non risponde, sovrappiatta dalla visione. —

C BY NC ND ALLCINI DIRITTI RISERVATI

NUOTO/ AI CRITERIA

Razzetti, un triplete dopo il record

Dal primato italiano dei 200 farfalla ad altre tre vittorie: «Un onore battere il crono di Rivolta. E sono in carico...». Testa ad Assoluti e Mondiali

Paola Provenzani / RICCIONE

Il "day after" di Alberto Razzetti è fatto di gare e di vittorie. La soddisfazione per l'impresa di aver conseguito il primato italiano assoluto nei 200 farfalla (1'52"80) non ha per nulla appagato il talento del Genova Nuoto e delle Fiamme Gialle. Alberto nella sua ultima giornata di Crite-

ria ha fatto "triple". Tre gare e tre vittorie. Ha iniziato con i 50 farfalla dominati in 23"88. Poi si è buttato sui 100 dove ha stabilito il nuovo primato della manifestazione in 51"44. Ha quindi concluso la sua campagna in Romagna andando a prendere l'oro nei 200 stile: 1'45"83 per il ligure. «Paradossalmente dice Alberto - sento più la fatica nelle gare brevi piuttosto che in quelle lunghe. Ho sofferto i 50 farfalla, nei 100 ero più sciolto: 51"44 è il mio personale e non posso che essere soddisfatto. Belli i 200 stile, ci tenevo a mettere la mano da-

vanti a tutti, anche se nell'ultimo quarto di gara sono un po' sceso».

Un Razzetti poliedrico a questi Giovanili che ha spaziato dalla farfalla alla rana, dallo stile ai misti. «Io e il mio coach Davide Ambrosi continuiamo da due anni su questa strada. Fare bene tutto e cercare di non specializzarsi troppo. È più divertente in allenamento e stempera la tensione in gara». Il record nei 200 farfalla era cercato? «In allenamento andavo bene e più o meno i crono davano una proiezione di 1'53. In gara mi sono trovato solo dai

100 in poi. Ho cercato di nuotare lungo, di non perdere il ritmo, ma non strafare. Ho respirato ogni bracciata ed è venuto fuori un super 1'52"80. È una soddisfazione togliere un primato ad un campione come Rivolta. Non dimentichiamoci poi che sto nuotando in piena fase di carico. Non abbiamo assolutamente scaricato per questi Criteria. Con Davide abbiamo lavorato duro fino alla partenza. L'obiettivo è arrivare al top agli Assoluti di inizio aprile».

Il discorso si sposta così sulla nazionale maggiore. Alle qualificazioni per i Mondiali



Razzetti dopo il record italiano dei 200 farfalla: foto scattata dal papà

coreani in programma dal 21 al 28 luglio a Gwangju e guardando oltre all'Olimpiade di Tokyo 2020. Coach Davide Ambrosi non fa proclami, ma nemmeno pretattica: «È chiaro che la stagione di Alberto è improntata su una possibile convocazione in azzurro e passa per forza per gli Assoluti di Riccione dal 2 al 6 aprile. La prossima settimana, al ri-

torno a Genova ci sarà il periodo più delicato. Cominceremo a calare per arrivare al top agli Assoluti». Il "Razzo genovese" ha varie possibilità da giocarsi e ora non parte più da sconosciuto, ma da uomo da battere per lo meno nei 200 farfalla (limite 1'55"9) e nei 200 misti (1'58"2). Il vero countdown inizia ora. —

C BY NC ND ALLCINI DIRITTI RISERVATI

24 PROFESSIONISTI E PRESTAZIONI DIVERSE

Z.LAVAGNA signora italiana intrigante, dolce, paziente tutti giorni. Tel. 3703722900

25 MASSAGGI E CURE ESTETICHE

A.A.A.A.A.A. MARASSI-BRIGNOLE Nuova Giapponese. Telefono 380.1733393

A.A.A.A.A.A. RAPALLO massaggiatrice orientale. Tel. 366/4108258

A.A.A.A.A.A. MASSAGGI giovane orientale, Sampierdarena. Tel.351/1515336

A.A.A.A.A. SAMPIERDARENA Orientale. Tutti giorni. Telefono 327.6808773

A.A.A. GENOVA Foce massaggiatrice bellissima presenza, bravissima. Tel.340/0559284

A.GENOVA tornata massaggiatrice russa bella presenza, elegante, classe. Tel.351/5257257

CHIAVARI bellissima massaggiatrice tx bravissima seducente relax Tel. 327.2849208

CHIAVARI relax dolce relax, tutto con calma, una meraviglia completissima!! Tel. 3703019697

GENOVA Brignole Sanfruttuoso nuova massaggiatrice giapponese, molto brava, disponibile. Tel. 333/8813178

GENOVA relax coi fiocchi e con calma!!! Bellissima signora italiana. Tel.3779921723

GENOVAPONTEDECIMO bellissima tx disponibilissima con molte novità, massima riservatezza Tel. 347.5373153

PIAZZA Portello appena arrivata. Nuovissima massaggiatrice orientale, dolcissima, pochi giorni. Tel. 327/3809198

RAPALLO appena arrivata, bellissima massaggiatrice filippina , tutto con calma Tel.3341538295

RAPALLO bellissima massaggiatrice musulmana, giovanissima, molto disponibile per i tuoi desideri. Tel. 3512319341

RAPALLO due giovani orientali bella presenza, esperte, indimenticabili. Ti aspettiamo.. Tel. 338/7413656

TX Chiavari abilissima italiana tx relax molto completo disponibile 24h Tel. 339/5705821

TX massaggiatore Genova bellissima presenza ingresso indipendente orario 11-18.30. Tel. 347/2721190

IN BREVE

Nuoto/ A 26 anni Muore in allenamento To campione di Hong Kong

Tragedia nel mondo del nuoto. È morto a soli 26 anni Kenneth To, atleta di Hong Kong ma con passaporto australiano, specialista dello stile libero e dei misti. Il giovane nuotatore ha avuto un malore durante una sessione di allenamento in Florida, è stato subito trasportato in ospedale dove però è deceduto, ha fatto sapere l'Hong Kong Sports Institute. To aveva vinto un argento ai mondiali nel 2013, e altre tre medaglie iridate (argento e due bronzi) in vasca corta.

Pallanuoto/ I recuperi La Pro Recco passeggia con la Canottieri: 19-3

Passeggiata per la Pro Recco nel recupero di ieri con la Canottieri. A Sori è finita 19-3 (6-0, 4-0, 4-1, 5-2), gli ospiti hanno segnato il primo gol solo a 30" dalla fine del 3° tempo sul 14-0. Stasera Posillipo-Brescia alle 20 e Quinto-Sport Management alle 21. Classifica: Pro Recco 60, Brescia 57, Sport Management 48, Posillipo 34, Ortigia 32, Florentia e Lazio 28, Roma e Quinto 25, Savona 22, Trieste 21, Canottieri Napoli 20, Catania 16, Bogliasco 10.

Ciclismo/ Battuto Yates La Tirreno è di Roglic per un solo secondo

Per un solo secondo, Primo Roglic ha vinto la 54ª edizione della Tirreno-Adriatico, che si è conclusa con la cronometro individuale a San Benedetto del Tronto. Lo sloveno, ex campione di salto con gli sci, ha battuto il britannico Adam Yates, che era partito vestendo la maglia azzurra di leader della generale. La tappa è stata vinta dal belga Victor Campenaerts, in 11'23", davanti all'italiano Alberto Bettiol, a soli 3". Di 25h28'00" il tempo di Roglic, con Yates a 1".